

**RADIO VOCE NEL DESERTO
AUGURA A TUTTI
UNA SANTA PASQUA 2012**

“Cristo, nostra Pasqua è risorto.
Nei nostri cuori vi porti la luce e la gioia.
Lasciate l'uomo vecchio e indossate vesti nuove.
Rivestitevi dell'uomo nuovo che è Cristo Gesù.
Il mio augurio è questo: possiate voi essere completamente rivestiti
della grazia divina e compirete le stesse opere del Signore.
Caricatevi di entusiasmo nuovo,
di energie per affrontare tutti gli impegni.
Agite con fermezza e con la forza dello Spirito.
Questa sia notte di esultanza dei cuori.
Risorgete, risorgete! Il Signore ha vinto la morte”.

(Don Angelo)



**Prossimo foglietto uscita a maggio 2012 in concomitanza
con i ventitré anni di Radio Voce nel deserto
che lunedì 7 maggio riceverà la Madonna Pellegrina
all'incontro di preghiera.**

Ciclostilato in proprio – Proprietaria Redazione Radio “Voce nel deserto”
Via Tiepolo 1 - 33170 Pordenone - Tel 0434 524343 – Fax 0434 28128
www.vocenedeserto.org – vocenedeserto@libero.it
Registrazione Tribunale di Pordenone n° 329 del 25.02.2004



Voce nel deserto

Radio – Gruppi di Preghiera – Seguito di Gesù
Anno 19 - n° 114 - Marzo - Aprile 2012 - Bimestrale

**“Soltanto attraverso uomini che sono
toccati da Dio, Dio può far ritorno
presso gli uomini”.**

(Giovanni Paolo II)

**15 marzo – 18 marzo:
due date da non dimenticare**

**Il Signore ha voluto che quasi
si toccassero. Tre giorni le se-
parano e le congiungono: il
tempo di non toglierci il respi-
ro e di “modulare” il cuore:
perché, se identico è l’animo di
fede con il quale accostare i
due anniversari, diversi sono
gli echi che rimbalzano dentro
al pensare don Angelo e don
Pierluigi.**

**Anzitutto per la distanza di se-
dici anni dei loro “ritorni” al
Padre e dunque i differenti
contesti, temporali oltreché
ambientali, nei quali due per-
sonalità oltretutto diverse ci**

**hanno offerto la loro testimonianza di pastori.
Data la “vicinanza delle date”, ci piace sottolineare co-
munque ciò per cui noi li sentiamo insieme, e anzi uniti.**



Nel mondo che per noi verrà, entrambi possiedono già il Signore che hanno creduto risorto e causa della risurrezione loro e che sarà nostra. Risurrezione che hanno in un certo senso "ipotecato" quaggiù con un convinto annuncio e interpretando sempre la loro missione fra gli uomini come una vita donata nella Chiesa e una vita credibile, coerente cioè con quanto di Cristo dicevano: che è il Risorto!

E poi entra nel discorso la parola "Pasqua", l'evento della Risurrezione, la caparra che Cristo ha acquistato alla loro e alla nostra salvezza.

Dalla Pasqua don Angelo e don Pierluigi si sono lasciati "infiammare". La Pasqua è stata la ragione del loro spendersi e consumarsi nell'apostolato.

Educatori alla Pasqua, ci hanno insegnato che la si deve "inseguire" per arrivare a possederla per sempre e ciò con l'esercizio delle virtù cristiane e con una condotta aderente a ciò che Gesù nel Vangelo promette "per avere la vita eterna".

Questo esercizio ci è raccomandato dalla Chiesa nel Sacro Tempo di Quaresima. Un itinerario alla perfezione, anche se non la raggiungeremo quaggiù. Un tempo per "inseguirla" – come dicevamo sopra – la salvezza, la Pasqua.

Il tempo che don Angelo e don Pierluigi ci additano ancora come favorevole alla conversione e nel quale essi stessi hanno "convertito" la loro direzione di marcia, non per allontanarsi da noi, ma per unirsi alla vita vera, che è il Cristo che accolsero e incarnarono nelle loro comunità.

Walter Arzaretti

*"Lampada ai nostri passi, Signore, è la tua Parola,
luce al nostro cammino.*

Tu rischiari il sentiero che conduce alla vita.

Tu ci doni la forza per non venir meno lungo il cammino.

Sostienici con la tua forza.

Trasformaci con la tua presenza misericordiosa e benevola;

Tu che sei il Dio misericordioso nei secoli dei secoli".

Monsignor Pierluigi Mascherin



Da Padre Felice Centis dall'Uganda
Comboni Missionaries Angal

Carissimi,
vi ringrazio della lettera e mail. Ringrazio il buon Dio che mi ha concesso di ritornare in Uganda e di stare discretamente bene in salute.

La nostra buona gente mi ha accolto festosamente. Il Signore mi dia la grazia di fare la sua volontà e prepararmi bene all'ultimo viaggio e all'incontro con Lui.

Già in ottobre avevo ricevuto qualche informazione del vostro piano di chiamarmi a Radio Voce nel deserto. Non ci feci gran caso. La vostra e mail del 22 ottobre mi raggiunse domenica 4 dicembre.

Purtroppo, carissimi, mi è difficile accettare la vostra richiesta dello streaming e audiofile (termini di un linguaggio che ancora non conosco!).

All'età di 93 anni, sarei insipiente se non tentassi, seriamente e con l'aiuto del Cielo, di non disperdere le mie ridottissime energie mentali e spirituali e anche fisiche. Il tempo è breve, il traguardo è vicino.

Vorrei tenere lo sguardo fisso a quel traguardo, oltre il quale spero di vedere eternamente il misericordiosissimo Gesù e la sua dolcissima Madre Maria Santissima.

Pregate per me voi di Radio Voce nel deserto. I grandi amici della radio, don Angelo, la Rosina, don Mascherin, P. Venanzio, don Corelli...proteggano dal Cielo.

Al ciel, al ciel, al ciel andrò a vederla un dì

Arrivederci. God bless you

P. Felice Centis

Ringraziamo Padre Felice per il suo scritto, pervenutoci tramite Walter e speriamo sempre in una sua testimonianza su don Angelo. A lui il nostro ricordo nella preghiera.

Del palinsesto segnaliamo

Per la rubrica **Voce classica** – che ricorda i suoi vent'anni di attività all'interno del nostro palinsesto – quest'anno il nostro carissimo Massimo, ideatore e curatore del programma, ci ha preparato un ciclo sul **MAGNIFICAT**. Inizia domenica 29 aprile alle ore 14.00 e termina alla fine del mese di novembre.

Vi daremo i dettagli dell'intero programma nel prossimo foglietto radio, che uscirà a maggio.

MICROFONO APERTO CON LA CITTADINANZA, nuova rubrica di incontri istituzionali con gli Assessori del Comune di Pordenone al venerdì alle **ore 10.15** (a settimane alterne).

Meditazioni con Padre Franco Fabris Passionista: **venerdì alle ore 17.00**. Itinerario Quaresimale : **"La preghiera del Gtsémani" la passione in S. Marco**. A partire da giovedì 29 marzo fino a venerdì 6 aprile ogni giorno Padre Franco ci accompagna con una meditazione alle ore 17.00 ed alle ore 22.00.

Nei **venerdì di Quaresima** Via Crucis e S. Messa in diretta alle ore 18.00 dalla Chiesa di S. Giuseppe in Pordenone.

15 marzo alle ore 22.00 in ricordo di don Angelo in radio potrete ascoltare il CD **"A CUORE APERTO"**

18 marzo alle ore 21,30 in ricordo di don Pierluigi potrete ascoltare il CD **"LUCE AI NOSTRI PASSI"**



**SOSTIENI RADIO VOCE NEL DESERTO,
CON IL 5 PER MILLE NON COSTA NULLA!**

Puoi sostenerci anche inviando una offerta libera al nostro indirizzo per mezzo del CCP 11569597 intestato a Radio Voce nel deserto. Grazie a tutti coloro che ci sostengono e scrivo alla nostra Redazione. Un caro saluto a tutti dalla Redazione.

Calendario iniziative in ricordo di don Angelo

Domenica 11 marzo: Incontro organizzato dal **Seguito di Gesù** presso il Seminario Diocesano di Pordenone con questo programma:

ore 14.30 accoglienza

ore 15.00 S. Messa presieduta da S.E. monsignor Vescovo
Giuseppe Pellegrini;

ore 16.30 Testimonianze

ore 17.30 Intervento conclusivo di monsignor Giovanni Soldani,
Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Siena.



Calendario iniziative in ricordo di don Pierluigi:

Nella Cattedrale di S. Stefano in **Concordia Sagittaria**
Domenica 18 marzo S. Messa alle ore 18.30.

Iniziative della Parrocchia di San Zenone in Aviano

Sabato 17 marzo ore 20.30 Adorazione in Duomo

Domenica 18 ore 9.30 posa targa ricordo in Casa Padiel

Ore 10.30 S. Messa comunitaria

Ore 11.30 proiezione video ricordo

Ore 12.30 pranzo cui segue preghiera e dedizione salone oratorio a don Pierluigi

Iniziative a **Praturlone:**

Venerdì 16 marzo alle ore 20.30 presentazione libro "Luce ai nostri passi" presso l'antica Chiesa di San Giacomo (accanto alla Chiesa parrocchiale) - relatore Walter Arzaretti

Domenica 18 marzo alle ore 10.30 S. Messa del primo anniversario nella Chiesa parrocchiale.



MARIA REGINA E MADRE DI MISERICORDIA

Riportiamo in questo numero alcuni passaggi dell'omelia pronunciata da don Angelo il 6 marzo 1995 all'incontro del lunedì – l'ultimo presieduto da lui – sottolineando il forte richiamo alla divina Misericordia attraverso il "ruolo" della Vergine Maria.

"In questo tempo privilegiato e forte per il nostro spirito, tempo penitenziale della quaresima, ci rivolgiamo alla Madre di Dio e Madre della Chiesa con due titoli frequentemente attribuiti a Lei, il primo è **Regina di Misericordia**; questo titolo celebra la benignità, la magnanimità, la dignità della Beata Vergine esaltata nei cieli.

Maria difatti porta a compimento in Cielo l'opera compiuta dalla regina Ester a vantaggio del popolo eletto intervenendo incessantemente per noi presso il Figlio Suo per la salvezza del popolo che ricorre a Lei, fiducioso nelle tribolazioni e nei pericoli.

Con Maria noi ci sentiamo consolati perché Lei è l'aiuto dei cristiani, è la nostra Madre, così noi ci rivolgiamo alla Madre del Signore che è regina clemente, esperta della benevolenza di Dio, e lei sempre accoglie tutti i suoi figli che fiduciosi ricorrono a Lei nella tribolazione ed è bellissimo perché (noi) abbiamo sentito Maria come una mamma non guarda mai a quello che ha già fatto per i figli, vede sempre, guarda quello che i figli hanno ancora bisogno di ricevere e se noi ci accostiamo alla Vergine Maria come peccatori, la Vergine Maria non guarda se siamo peccatori, a Lei basta che noi siamo suoi figli; per questo ci ama e ci soccorre e diventa per noi Regina di Misericordia. Per questo viene chiamata e salutata anche conforto dei penitenti, speranza dei miseri, consolazione degli afflitti, rifugio dei peccatori.

Il secondo titolo che sembra simile ma aggiunge una connotazione nuova, non soltanto Regina ma **Madre di Misericordia**. E questo titolo viene attribuito giustamente alla Vergine Maria perché Lei ha generato Gesù Cristo, che è la misericordia visibile dell'invisibile Dio misericordioso, essendo madre spirituale dei fedeli, piena di grazia e di misericordia.

...Per questo noi desideriamo vivamente magnificare con Maria la bontà infinita di Dio, donna che ha fatto un'esperienza - potremo dire - quasi unica, della misericordia di Dio.

... La Regina clemente esperta della benevolenza di Dio, accoglie quanti nella tribolazione ricorrono a Lei.

...E noi proclamiamo Maria, oltre che Madre e Regina di Misericordia anche Maestra di Misericordia.

...E allora "siate misericordiosi con i vostri fratelli, in questo modo sarete totalmente figli di Dio."

E ultimamente la Vergine Maria insiste su questo aspetto della Misericordia, perché la Madonna sa che i tempi sono per il mondo e gli uomini si stanno sempre più allontanando da Dio, ma c'è una strada per ritornare e per ritrovare la salvezza ed è la strada della Misericordia.

...E poi un altro accenno proprio da vera maestra di misericordia, la Vergine Maria non soltanto è beata perché ha ascoltato la Parola di Dio, ma perché l'ha messa in pratica e Lei ci dice che dobbiamo esercitare la misericordia soprattutto attraverso il perdono.

...E allora pregate per quei vostri fratelli che non conoscono la parola amore, che non conoscono la parola perdono, che non conoscono la parola misericordia. Diciamo il nostro "sì" e lasciamoci prendere da questo vento caldo che questa sera sta soffiando in mezzo a noi".